



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO  
P.ZA GRAMSCI. 58  
TELEF. 61.86.146

## NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

1/83

PENSIERI: Il 1982 è ormai tra i ricordi...

I botti di San Silvestro hanno sancito, con la fine del 1982, l'inizio del nuovo anno che ci auguriamo lieto e prospero.

Le premesse non sono certo rosee ( e non mi riferisco certo agli immancabili pronostici dei vari maghi o pseudo tali...): la recessione economica ormai non è più un termine in uso ai soli addetti ai lavori, la crisi non è più fatta da indagini, grafici o statistiche, ma da conti familiari che non tornano, da portafogli vuoti prima della busta paga, da disoccupati o cassintegrati, da posti di lavoro introvabili.

I primi giornali del 1983 portano l'elenco delle nuove tasse, i primi rincari che già dal Capodanno portano un nuovo gravoso colpo ai già precari bilanci domestici e, conseguentemente, alla credibilità del sistema - ed in esso stanno organi ed uomini - che non può o non sa risolvere o quantomeno allentare la stretta che angustia i suoi amministrati e che forse non grava su tutti con lo stesso peso, come la nostra Costituzione vorrebbe. E da qui comincia a nascere la sfiducia.

La sfiducia è peggio del vilipendio.

La sfiducia verso le istituzioni è il peggior cancro di una società libera, è un male che la corrode dall'interno, che la sgretola metastasizzandosi verso ogni punto vitale, verso ogni organo in un decorso che, se non arrestato per tempo, inevitabilmente frantuma le organizzazioni democratiche (intese nel senso più puro del termine) e porta alla morte della libertà. E la sfiducia trova alimento nello scontento, nel reiterato ricorso alla super tassazione, nella eccessiva applicazione di imposte e quindi nella conseguente progressiva riduzione dei redditi, già duramente colpiti da una inflazione insopportabile dai più : in sintesi nella difficoltà del " padre di famiglia" a far quadrare entrate ed uscite del bilancio della sua casa, a reperire i soldi per pagare l'affitto, la bolletta del gas, il conto del macellaio.

Sono conti che devono tornare, è questa la finanza che interessa all'uomo della strada, non quella dei miliardi, dei fondi più o meno neri dei banchieri, dei rimedi cervelotici alla inflazione da troppo galoppante!

Per i problemi dell'alta finanza ci sono parlamentari e ministri, funzionari ed esperti, persone elette e stipendiate per tale compito.

E di tutto questo bisogna tenerne debito conto, signori governanti!

L'augurio migliore per noi tutti è che abbiate a rendervi conto di come sia essenziale che il cittadino non perda la fiducia in ciò che rappresentate. Questo è più importante non solo di qualsiasi manovra od accordo ma anche, permettetemelo, di qualche migliaio di miliardi in più o in meno.

++++

Dopo queste considerazioni, purtroppo amare, permettetemi di formulare a Voi alpini, ai vostri familiari ed amici i migliori auguri per questo anno appena nato.

Che il 1983 porti a tutti serenità, amicizia e ... tante occasioni di stare insieme!

IMPEGNI: 6 gennaio 1983 - 1° giovedì - Prima riunione di gruppo dell'anno.  
E' l'occasione per iniziare bene il nuovo anno incontrandoci nella nostra sede.

23 gennaio commemorazione della battaglia di Nikolajewka a Brescia.  
Ricorre quest'anno il 40° di quella tragica battaglia e Brescia si appresta a commemorarla degnamente: è importante essere presenti!  
Il 6.1 concorderemo la mostra partecipazione.

20 febbraio a Milano si terrà l'assemblea Sezionale.

Ancora buon anno a tutti ed un arrivederci al 6 gennaio!

*chevini 82*

il capogruppo

( Giuliano Perini )